



COMUNE DI BOTTICINO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

ORIGINALE

N° 48 del 22/04/2015

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.), AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI VIA SALGARI

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **15:00**, nella **Residenza Municipale di Botticino Mattina**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco Marchese dott.ssa Donatella** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale **Bignone dott. Alberto**

Intervengono i Signori:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	P	A
MARCHESE DONATELLA	Sindaco	X	
GUERINI ELENA	Vice Sindaco	X	
MAGHELLA GIORGIO	Assessore	X	
RABAIOLI PAOLO	Assessore	X	
MACCAFERRI ELENA	Assessore	X	
GRECO EDOARDO	Assessore	X	

Presenti : 6 Assenti: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.), AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI VIA SALGARI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Botticino è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 03/12/2009, entrato in vigore con pubblicazione sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 29/09/2010;
- successivamente, è stata approvata il S.U.A.P. in variante agli atti del PGT denominato “Cooperativa Operai”, con delibera di Consiglio Comunale n.25 del 20/06/2011, pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n.49 del 07/12/ 2011;
- la Variante generale n.1 al P.G.T. è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n.55 del 30/11/2011 e pubblicata sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n.23 del 06/06/2012;
- con sentenza in data 7 ottobre 2013 del TAR di Brescia, relativa al ricorso (n. Registro Generale 297 del 2010) proposto da Rumi S.r.l., il giudice si è espresso parzialmente a favore del ricorrente, annullando la previsione impugnata, con i seguenti effetti conformativi:
 - (a) la zonizzazione del PGT viene provvisoriamente conservata in salvaguardia, fino a una nuova decisione del Consiglio Comunale;
 - (b) il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare nuovamente sulla destinazione dell’area entro un termine ragionevole (non superiore a sei mesi), esercitando la propria discrezionalità nel rispetto delle indicazioni contenute nella sentenza.Ciò comporta il parziale annullamento della delibera di approvazione del P.G.T. esclusivamente per la zona in oggetto, l’applicazione delle misure di salvaguardia e la necessità di una nuova delibera di Consiglio Comunale in tempi brevi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 15/01/2014 si è dato avvio al procedimento relativo alla variante al piano delle regole e piano dei servizi del vigente Piano di Governo del Territorio, ai sensi degli art. 9, comma 14 e art.10, comma 6 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 unitamente alla verifica di assoggettabilità della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 20/01/2014 l’Amministrazione Comunale ha conferito incarico All’arch. Mauro Peruzzi, al geom. Quecchia G. Battista, al geom. Settala Luigi e alla geom. Valicenti Elena per la redazione della variante n. 2 al P.G.T.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 14/05/2014 si è dato avvio del procedimento relativo alla variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio, ai sensi degli art. 9, comma 14 e art.10, comma 6 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 unitamente alla verifica di assoggettabilità della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), al fine di recepire le indicazioni espresse nella sentenza del T.A.R. nel ricorso Rumi s.r.l.;

DATO ATTO che l’Amministrazione Comunale intende procedere alla variante del vigente Piano di Governo del Territorio, con il preciso scopo di recepire le indicazioni espresse nella sentenza del T.A.R. Brescia determinate in data 07/10/2013;

DATO ATTO che la legge 11 agosto 2014, n. 114 [1] di conversione, con modifiche, del decreto – legge n. 90 del 2014 (“Decreto Pubblica Amministrazione”) ha abrogato l’incentivo tecnico pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione

svolto dal personale interno all'Amministrazione, previsto dal soppresso comma 6 dell'art. 92, e non riprodotto nella nuova versione dell'art. 93 del Codice dei contratti (art. 13 L. 114 del 2014).

RITENUTO che la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 14/05/2014 sia da revocare in quanto la variante al P.G.T., necessaria al recepimento delle indicazioni fornite dalla sentenza del T.A.R. Brescia, debba prevedere una variante anche al Documento di Piano e non solamente al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi in quanto riguarda l'inserimento di un nuovo ambito di trasformazione;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 13 dell'art. 13 della Legge Regionale 31 Marzo 2005 n. 12, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio e loro varianti, il Comune deve pubblicare l'avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli stessi al fine di favorire lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte nell'ambito della variante in oggetto;

DATO ATTO che la sentenza del TAR Brescia ha annullato l'approvazione definitiva del P.G.T. vigente relativamente alla sola area di Via Salgari di proprietà della società Rumi srl, nel punto in cui la classifica in parte come zona artigianale e in parte come verde attrezzato chiamando il Consiglio Comunale a deliberare nuovamente su tale destinazione, esercitando la propria discrezionalità nel rispetto delle indicazioni contenute nella sentenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i., il comune pubblica l'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende altresì:

- prevedere la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.L.;
- predisporre dei manifesti informativi da affiggere in tutto il territorio comunale;
- prevedere la pubblicazione dell'avviso sul sito web comunale;

RAVVISATO che per l'Amministrazione Comunale le informative di cui al precedente punto costituiscono altre forme di pubblicità e partecipazione, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12, comma secondo ultimo periodo;

CONSIDERATO che l'approvazione, nel 2001, della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE in materia di *"Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente"*, ha introdotto l'obbligo di un'azione preventiva di valutazione ambientale, con l'intento di far sì che le problematiche ambientali siano considerate sin dalle prime fasi della discussione ed elaborazione dei piani e programmi di settore e di garantire che le trasformazioni territoriali che si intendono attuare siano correlate al raggiungimento di un livello accettabile di sostenibilità;

VISTI gli indirizzi generali per la V.A.S. di piani e programmi approvati con D.G.R. della Lombardia n° 8/351 del 13.03.2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. n° 8/6420 del 27.12.2007, integrata con D.G.R. n° 8/7110 del 18.04.2008, con D.G.R. n° 8/8950 del 11.02.2009, con D.G.R. n° 8/10971 del 30.12.2009 ed in ultimo con D.G.R. n° 9/761 del 10.11.2010;

CONSIDERATO che la finalità della V.A.S. è, in sintesi, la verifica della rispondenza dei piani e dei programmi con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile tenendo conto degli effettivi vincoli ambientali e della diretta incidenza degli stessi piani/programmi sulla qualità dell'ambiente;

CONSIDERATO che il processo di V.A.S. si articola nelle fasi di valutazione ex ante, intermedia ed ex post, attraverso le quali si determinano gli impatti sull'ambiente;

CONSIDERATO che ai sensi del succitato progetto di legge n. 133 della regione Lombardia per la variante al P.G.T. in argomento, si ravvisa l'opportunità di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e nello specifico occorre procedere alla verifica di assoggettabilità della Valutazione Ambientale Strategica;

RITENUTO pertanto di individuare:

- quale Responsabile del Procedimento Responsabile dell'Area Territorio Arch. Irene Fiorini;
- quale Autorità Proponente ai fini della V.A.S. il Comune di Botticino nella persona del Sindaco Pro Tempore dott.ssa Donatella Marchese;
- quale Autorità Procedente ai fini della V.A.S. il Responsabile dell' Area Territorio Arch. Irene Fiorini;
- quale Autorità Competente l' Arch. Massimiliano Lopodoto Responsabile dei Servizi Tecnici e Manutentivi del Comune di Serle;

VISTO l'avviso di avvio del procedimento predisposto dall'Area Territorio e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Territorio arch. Irene Fiorini, per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, primo comma del T.U.E.L. 267/2000;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi dai competenti Responsabili U.O.C., ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. di recepire la sentenza del TAR Brescia di annullamento dell'approvazione definitiva del P.G.T. vigente relativamente alla sola area di Via Salgari di proprietà della società Rumi srl, nel punto in cui la classifica in parte come zona artigianale e in parte come verde attrezzato rimandando al Consiglio Comunale di deliberare nuovamente su tale destinazione, esercitando la propria discrezionalità nel rispetto delle indicazioni contenute nella sentenza, a seguito di espletamento delle propedeutiche procedure di valutazione della nuova trasformazione;
2. di dare avvio al procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), dell'Ambito di Trasformazione di Via Salgari;
3. di approvare l'avviso di avvio del procedimento predisposto dall'Ufficio Area Territorio, in quanto ritenuto meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio comunale;
5. di dare atto che per l'Amministrazione Comunale le informative di seguito elencate costituiscono altre forme di pubblicità e partecipazione, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12, comma secondo ultimo periodo:

- pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.L.;
 - manifesti informativi da affiggere in tutto il territorio comunale;
 - pubblicazione dell'avviso sul sito web comunale;
6. di individuare quale Responsabile del Procedimento il Responsabile dell'Area Territorio Arch. Irene Fiorini;
 7. di individuare quale Autorità Proponente ai fini della V.A.S. il Comune di Botticino nella persona del Sindaco Pro Tempore dott.ssa Donatella Marchese;
 8. di individuare quale Autorità Procedente ai fini della V.A.S. il Responsabile dell' Area Territorio Arch. Irene Fiorini;
 9. di individuare quale Autorità Competente l'Arch. Massimiliano Lopedoto Responsabile dei Servizi Tecnici e Manutentivi del Comune di Serle;
 10. di individuare quali Autorità con specifiche competenze in materia ambientale, da invitare alla conferenza di valutazione, i seguenti Enti:
 - A.R.P.A. della Lombardia, Provincia di Brescia;
 - A.S.L. di Brescia sede a Roncadelle;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Lombardia;
 - Monumento Naturale denominato "Altopiano di Cariadeghe";
 - Autorità competente in materia di SIC e ZPS.
 11. di individuare quali Enti territorialmente interessati, da invitare alla conferenza di valutazione:
 - Provincia di Brescia – Assetto Territoriale Parchi e Valutazione Impatto Ambientale;
 - S.T.E.R. della Regione Lombardia – sede di Brescia;
 - Comuni Confinanti: Brescia, Rezzato, Serle, Nuvolera, Nave;
 - A2A S.p.A.;
 - Autorità di bacino del fiume Po;
 - Consorzio di Bonifica del Medio Chiese;
 12. di individuare i gestori dei sotto servizi, interessati all'iter decisionale, le società di settore da consultare ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i.:
 - A2A servizio idrico integrato (acquedotto e depurazione);
 - A2A rete gas;
 - A2A energia elettrica;
 - ENEL SOLE pubblica illuminazione;
 - Telecom Italia, telefonia fissa.
 13. di individuare quali settori del pubblico, interessati all'iter decisionale, le Associazioni di categoria e di settore da consultare ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i.:
 - ALER;
 - Provincia di Brescia - viabilità e trasporti;
 - Assoartigiani;
 - Associazione Commercianti della Provincia;
 - Associazione Industriale Bresciana;
 - Confartigianato;
 - Confcommercio;
 - Confederazione Italiana Coltivatori;
 - Confederazione Produttori Agricoli;
 - Confesercenti;
 - Federazione Provinciale Coltivatori Diretti;

- Legambiente;
 - Protezione Civile;
 - Unione Artigiani;
 - Unione Provinciale Agricoltori;
 - Ass.ne Alpini di Botticino Sera c/o Quadri Umberto;
 - Ass.ne Alpini di Botticino Mattina c/o Temponi Angelo;
 - U.S. Botticino
 - Corpo bandistico
 - Associazione Venatoria "Gasparotto"
 - Associazione Venatoria "Federcaccia"
 - Pro-loco
 - Consorzio produttori Marmo di Botticino Classico;
14. di dare mandato al Responsabile dell'Area Territorio, arch. Irene Fiorini, di provvedere agli adempimenti per l'attuazione della presente delibera;
15. di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Marchese dott.ssa Donatella

Il Segretario Comunale
Bignone Dott. Alberto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata il 11/05/2015, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

Il Segretario Comunale
Bignone Dott. Alberto

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiglieri con lettera N° 5925 in data 11/05/2015 così come descritto dall'art.125, D.L. 18 Agosto 2000 N° 267.

Visto : Il Sindaco
Marchese dott.ssa Donatella

Il Segretario Comunale
Bignone Dott. Alberto

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. - D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
Bignone Dott. Alberto